

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Tirocinio

2021-3-E3901N055

Obiettivi formativi

Il percorso si propone di:

- favorire e sostenere la connessione tra teoria e prassi,
- offrire stimoli e spunti di riflessione per affrontare in termini critici l'esperienza svolta presso le singole sedi di tirocinio.
- accompagnare gli studenti nell'assunzione di una crescente autonomia nella gestione dei compiti e degli strumenti professionali con particolare attenzione al rapporto con l'utenza che costituisce il fuoco dell'esperienza di tirocinio di III anno,
- aiutare gli studenti a riconoscere e gestire le emozioni e a rielaborare i vissuti,
- proporre esperienze innovative che possano costituirsi come stimoli nella identificazione di buone pratiche e nella costruzione dell'identità professionale,
- alimentare la capacità di autovalutazione degli studenti.

Contenuti sintetici

Vengono effettuati richiami ai modelli teorici, ai principi professionali e deontologici, al processo metodologico, alle tecniche e agli strumenti utilizzati dall'assistente sociale, a particolari aree di intervento nonché a elementi riguardanti il quadro istituzionale e normativo e i modelli organizzativi dei servizi. Costante è la rielaborazione

dell'esperienza di tirocinio.

Programma esteso

- 1. Declinazione di aspetti normativi, di pianificazione ed operativi delle principali organizzazioni nelle quali opera l'assistente sociale.
- 2. Importanza dell'accoglienza all'interno dei servizi sociali,
- 3. Costruzione di una cassetta degli attrezzi a supporto del lavoro dell'Assistente Sociale. Si annoverano, a titolo esemplificativo: traccia per la raccolta di dati quali-quantitativi utili ad una analisi della situazione sociale, strategie atte a gestire le emozioni, traccia per la stesura di relazioni socio-assistenziali,
- 4. Attuazione di role playing di colloqui/riunioni di equipe e confronto in plenaria,
- 5. Applicazione di alcuni modelli di servizio sociale a dei casi di servizio sociale,
- 6. Costante rielaborazione critica dell'esperienza di tirocinio,
- 7. Presentazione in aula di esperienze innovative: eventi seminariali con il coinvolgimento di operatori/utenti dei servizi.

Prerequisiti

- Aver superato il tirocinio del II anno,
- È data per acquisita la conoscenza sia teorica che pratica delle attività professionali legate alla dimensione organizzativa e alle attività dei servizi sociali di base, previste come programma di studio del II anno. Oltre alla capacità di cogliere gli aspetti organizzativi e normativi del funzionamento di un servizio, le attività di tenuta della documentazione professionale, scrittura di relazioni è data per acquisita una buona capacità di osservazione del contesto, nella realizzazione di colloqui di segretariato e prima accoglienza e di attivazione di contatti con e conoscenza della rete dei servizi.
- Conoscenza di base della metodologia del servizio sociale e dei principi etici e deontologici,
- Capacità di distinguere i contesti d'intervento dell'assistente sociale con le relative differenze,
- Acquisizione di contenuti teorici di diritto e di metodologia della ricerca.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni viene svolto un lavoro che favorisce la partecipazione attiva e consapevole degli studenti e che utilizza:

- ? tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi e situazioni legate all'esperienza di tirocinio, su cui avanzare ipotesi e possibili soluzioni,
- ? tecniche simulative (role playing simulazioni),
- ? tecniche di produzione cooperativa,
- ? tecniche di riproduzione operativa (esercitazioni- produzione di griglie...),
- ? narrazioni delle esperienze.

Gli studenti contribuiscono attivamente all'esposizione e trattazione degli argomenti oggetto di lavoro, sia con contributi individuali sia con produzioni di piccolo gruppo, utilizzando le esperienze di tirocinio, i contributi teorici e gli strumenti forniti dai docenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli apprendimenti vengono verificati attraverso:

- la partecipazione dello studente alle attività d'aula,
- la valutazione dell'esperienza di tirocinio effettuata da supervisore,
- una relazione conclusiva dello studente,
- un colloquio finale con il docente di Guida.

Il giudizio del percorso di Guida al tirocinio contribuisce, in termini ponderati al voto della materia di Metodi e tecniche del servizio sociale II.

Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni si svolgeranno, se possibile, in modalità mista: parziale presenza e lezioni in videoconferenza sincrone.

Testi di riferimento

Allegri E., Palmieri P., Zucca F. Il colloquio nel servizio sociale Carocci, Roma, 2006;

Campanini A. (a cura di) Gli ambiti di intervento del servicio sociale, Carrocci Faber, Roma (2020)

Fargion S. Il metodo del servizio sociale. Riflessioni, casi e ricerche Carocci, Roma, 2013;

Folgheraiter F., Cappelletti P. (a cura di) (2011), Natural helpers. Storie di utenti e familiari esperti, Erickson, Trento;

Mattera Brutte Storie, bella gente. Incontri ordinari di una professione straordinaria G. (2018), San Paolo Edizioni;

Sicora A., Errore e apprendimento nelle professioni di aiuto, Maggioli editore, (2010);

Thompson N. (2016), Lavorare con le persone. Far emergere il meglio dalle relazioni, Erickson, Trento;

Si farà riferimento ai testi già presenti in bibliografia nel corso di Guida al tirocinio di 1° e 2° anno e di Principi e Metodi I e II. Altri approfondimenti vengono indicati durante il corso